

Aperta la Conferenza provinciale del PCI

Il Distretto scolastico istituito importante anche per lo sport

La relazione di Pisani - I lavori continuano oggi (ore 17) all'Acqua Acetosa - Concluderà il dibattito il senatore Ignazio Pirastu

ROMA — Si è aperta ieri a Roma, nell'aula magna della scuola centrale dello sport all'Acqua Acetosa, la prima Conferenza provinciale del PCI sullo sport. Introdotta da una relazione del compagno Mario Pisani (responsabile della commissione provinciale del Partito per gli enti culturali) si è sviluppato un dibattito ricco ed interessante, al quale hanno partecipato i loro contributi di idee e di esperienze, non solo militanti comunisti, ma anche autorevoli dirigenti regionali delle federazioni sportive e del CONI.

La Conferenza riprenderà i suoi lavori oggi alle ore 17 e sarà conclusa da un intervento del compagno senatore Ignazio Pirastu, responsabile del gruppo di lavoro per lo sport della Direzione del Partito — erano presenti come invitati il presidente regionale del CONI Giovanni Romagnoli, il presidente regionale della Federazione di atletica pesante Aldo Testa, il presidente della Lega giovanile calcio del Lazio Raffaele Grandi, il presidente regionale della Federazione di scherma Zangherolami, il presidente regionale della Federazione di Judo Alfredo Pietrangeli, il delegato regionale della Federazione motociclistica Beltrami, Alberto Guattieri della Federazione rugby, Barillari del Comitato regionale della pallanuoto, Mario Vivaldi direttore del servizio impianti del CONI, numerosi dirigenti nazionali e provinciali delle organizzazioni di promozione sportiva e dell'azionismo di massa e rappresentanti di altri partiti.

Una nuova puntualizzazione delle funzioni istituzionali del CONI e la istituzione del servizio nazionale di sport che, coordinato con le Regioni e gli Enti locali, assicuri lo sviluppo dello sport sul piano agonistico, competitivo e ricreativo sono i punti di riferimento per una riforma generale. Sul piano concreto un terreno libero da vincoli e da pratiche destinate ad incidere sulla situazione modificandola in positivo, oltre ad una at-

La preparazione della nazionale di calcio per il match di Wembley con l'Inghilterra

Gli «azzurri» oggi a Torino Bettega promette il riscatto

«Ci andrei piano a guardare la classifica — dice Bobby-goal — perché la squadra per Wembley è il risultato di mesi di lavoro» - L'appuntamento oggi a «Villa Sassi» - Arbitro e guardalinee ungheresi



LONDRA — Il britannico Maurice Hope ha conservato agevolmente il titolo di campione europeo dei medi f., battendo lo sfidante francese Joel Bonnetat per K.O. alla quinta ripresa del match disputato ieri notte nell'Empire Pool di Wembley, a Londra. Il campione ha dimostrato di essere nettamente superiore all'avversario, sia sul piano tecnico, sia sul piano della potenza. Subito dopo l'incontro, Hope ha dichiarato di voler sfidare il campione mondiale, l'italiano Rocky Marciano. Come si ricorderà Maurice Hope strappò il titolo a Vito Antuofero, sottoponendolo ad una dura punizione. Hope tenne la scudetta al titolo mondiale, ma il tedesco Diego lo batté al pugili, molto discusso. Dopo fu poi messo fuori combattimento da Mattioli.

Dalla nostra redazione

TORINO — Oggi, entro le 13, tutti i nazionali devono presentarsi al raduno di «Villa Sassi», ma a quell'ora, nel verde dorato della collina torinese, Bearzot avrà già permesso a chissà quanti giornalisti di riempire i taccuini di cento appunti. La Nazionale è fatta ancora di Juventus e di Torino e più Facchetti perde colpi più la Nazionale tende a coagularsi. L'allenatore, che si è mosso alle squere del capoluogo piemontese, fatta eccezione per Antognoni.

Per la Juventus è il secondo raduno azzurro, quest'anno, che avviene all'indomani di una «magra». Prima di Germania-Italia e Italia-Finlandia la Juventus aveva subito la sua prima sconfitta stagionale all'Olimpico contro la Lazio (3-0) e ora si presenta a «Villa Sassi» con sulla schiena le critiche per quel pareggio di domenica conseguito contro una povera Alalanta, ridotta in nove da un arbitro (Benedetti) in giornata nera, amareggiato per aver concesso, dopo ripensamento, un gol (quello di Libera) che anche alla «moviola» è apparso regolarissimo.

Bearzot che lavora a tempi lunghi e non può tener conto dell'ultima partita di campionato (a parte gli infortuni) ha rievocato i soliti otto della Juventus (tutti meno Morini, Furino e Boninsegna) e Vicini ne ha convocati altri tre (Cabrini, Fanna e Viridis) e così fanno undici. Un paracaduto nel mondo del nostro calcio potrebbe essere motivo di stupore la convocazione (platonica) di un solo giocatore della squadra che guida la classifica (Capello) ed è questo l'interrogante che giriamo a Bettega, che in questo momento non figura tra i più brillanti a causa del malanno alla caviglia. Bettega ha segnato due gol alla prima giornata e da allora (a parte i quattro gol «torinesi» in Nazionale) sono trascorsi 617 minuti senza che sia più riuscito a gonfiare la rete.

«Ci andrei piano con la classifica — dice il giudizioso Bettega — così come era ingiusto lo scorso anno giudicare in modo così severo il Milan, altrettanto una giusta critica è dovuta all'Inter, che in questo momento non figura tra i più brillanti a causa del malanno alla caviglia. Bettega ha segnato due gol alla prima giornata e da allora (a parte i quattro gol «torinesi» in Nazionale) sono trascorsi 617 minuti senza che sia più riuscito a gonfiare la rete.

«Ci andrei piano con la classifica — dice il giudizioso Bettega — così come era ingiusto lo scorso anno giudicare in modo così severo il Milan, altrettanto una giusta critica è dovuta all'Inter, che in questo momento non figura tra i più brillanti a causa del malanno alla caviglia. Bettega ha segnato due gol alla prima giornata e da allora (a parte i quattro gol «torinesi» in Nazionale) sono trascorsi 617 minuti senza che sia più riuscito a gonfiare la rete.

Dalla nostra redazione

MILANO — La «Under 21» di Azeglio Vicini gioca a carte scoperte. Ieri si è sbizzarrita in un'oretta abbondante di calcio a tutto campo contrapponendo i titolari alle presunte riserve. In Lussemburgo, e non è mistero, dovrebbe avere una maglia garantita: Galli, Ogliaresi, Cabrini, Agostinelli, Canuti, Manfredonia, Rossi, Pecci, Giordano, Di Bartolomei, Garritano. Lo lascia intendere Vicini, ne sono convinti gli stessi interessati.

Il galoppo di Milanello si è concluso con un secco 5-1 per la formazione titolare. Hanno segnato tre volte Garritano e una volta ciascuno Paolo Rossi e Giordano. Fisicamente i giovanotti hanno mostrato discreta «verve». Vicini assicura che, fatta eccezione per le solite bottarelle da campionato, la squadra gli sembra vivace e ben disposta. «Forse» aggiunge — quelli della Lazio hanno il fiato grosso. I recenti impegni internazionali con tanto di supplementari, e la robusta partita di Vicenza, hanno lasciato qualche traccia. Ma da qui a sabato c'è tempo per recuperare. Sono tutti giovanissimi...»

In Lussemburgo contro i pari quota del granducato potrebbe essere una scampagnata? Vicini contesta. «Ricordate gli inglesi proprio a Lussemburgo? Dunque lasciate perdere certi discorsi. Noi, evidentemente, contiamo

di vincere. Se è possibile anche in maniera larga. Un solo gol di scarto potrebbe comunque garantire la qualificazione alle finali del campionato europeo. Rifiuto quel che avete scritto su questa squadra, che, cioè, con Pecci e Di Bartolomei rischia di ragionare troppo «scordandosi magari di correre. Per me il calcio non conosce alchimie

Perugia Jeans battuta (80-79) dalla Pagnossin

ROMA — Questi i risultati e le classifiche a fine primo mese di pallanuoto dopo gli incontri della quarta giornata del girone di andata. Perugia-Janus 80-79; Gabetto-Cano 85-87; Hurlingham-Elfordo 79-78; Hurlingham-Chiamarini 89-79; Saporito 86-84; Finti Inno-Jolly-Iombani 89-80; Mobian-Scavolini 81-74.

CLASSIFICA: Saporiti e Albanesi 2.1. Ma i «doppi» azzurri si sono fatti valere applicandosi al successo parziale.

Dalla nostra redazione

Il Torino è tornato un bel Torino, ma non ancora quello dello scudetto, e Graziani, finito il suo lento rodaggio, è nuovamente a livello europeo per l'incontro di Wembley. Dopo i tre gol da antologia messi a segno contro la Dinamo di Zagabria, il Genoa e domenica a Bologna, erano in molti ad immaginare un ripescaggio nel clan azzurro di Pecci. Ma Vicini lo ha voluto a balia della sua «Under 21» e Bearzot non si è opposto sicché Pecci ha accettato l'incarico tanto sa che il certificato anagrafico è dalla sua parte.

Oggi con Bearzot si parlerà di Zoff e di Facchetti, forse anche di Pecci e Bearzot dirà che Pecci fa parte della famiglia, ma sicuramente non mancherà chi chiederà ancora lumi su Causio e Claudio Sala. Se non è possibile vederli insieme e se su un campo esterno non converrebbe di più impiegare Claudio Sala, più coriaceo di Causio. Intanto la Fifa ha comunicato il nome dell'arbitro, che regnerà la partita a Wembley: sarà l'ungherese Patotai.

Nello Paci

Praticamente decisa da Vicini l'«U. 21» per il Lussemburgo

Confermato Ogliaresi Baresi resta fuori

L'interista cede il posto a Di Bartolomei - Nel galoppo di ieri tripletta di Garritano e gol di Giordano e P. Rossi

Domenica la Fiorentina in «amichevole» contro la Dinamo di Kiev senza il suo capitano

Antognoni: «Tranquilli, a Wembley nessuno di noi si tirerà indietro»

Il calciatore risente ancora qualche disturbo alla coscia destra ma spera di guarire in tempo per mercoledì

Dalla nostra redazione

FIRENZE — Dal 12 al 19 novembre si svolgerà a Firenze la settimana di Kiev che rientra nel quadro delle celebrazioni per il decennale del gemellaggio con la capitale della Repubblica di Ucraina. Fra le numerose manifestazioni politico-culturali in programma, fra le quali una mostra sulla grafica e l'artigianato ucraino, una mostra sul Tesoro de-

gli Sciti», un concerto che sarà tenuto nel salotto del Cinquecento di Palazzo Vecchio da artisti ucraini, la Fiorentina incontrerà domenica 13 il Dinamo di Kiev, la squadra che ha vinto il massimo campionato della Unione Sovietica. Si tratta di una «amichevole», interessante poiché i viola si impegneranno al massimo con la speranza di rifarsi

del 4 a 2 subito a Kiev nel giugno scorso. Solo che Mazzoni per questa gara sarà costretto a mandare in campo una formazione rimaneggiata, in quanto Antognoni e Di Gennaro sono impegnati con le squadre nazionali.

«Anche se possiamo perdere il lusso di perdere penso che ci impegneremo al massimo poiché gli inglesi ci attaccheranno sin dai primi minuti. Qualcuno ha messo in dubbio la condizione atletica di Bettega. Io dico che si è trattato di un momento particolare. Bettega

è messo in contatto con il nostro medico sociale. Comunque prima di partecipare agli allenamenti sarà sottoposto a visita da parte del prof. Vecchio. Però la gamma non mi dà noia e penso di partecipare anche alla partita di allenamento».

«Anche se possiamo perdere il lusso di perdere penso che ci impegneremo al massimo poiché gli inglesi ci attaccheranno sin dai primi minuti. Qualcuno ha messo in dubbio la condizione atletica di Bettega. Io dico che si è trattato di un momento particolare. Bettega

come del resto tutti gli juventini è granato come i giocatori di temperamento i quali una volta in campo non si tireranno indietro. Inoltre, è giusto severo e attento alle vicende del nostro campionato, ma la Nazionale è il risultato di mesi e mesi di lavoro e non si può gettare all'aria un mosaico solo perché si ha l'impressione che una tessera non sia stata messa al suo posto. Il morale degli juventini non è alle stelle, ma il campionato è lungo e il non dovere fare più la lepre, come sembrava dopo le due prime giornate (6-0 col Foggia e vittoria a Napoli) non pare da eccessiva noia ai campioni d'Italia. Il pareggio contro l'Alalanta è stato archiviato come un incidente. Un riesame del film della partita dice che nel primo quarto d'ora la Juventus poteva già essere 3-0.

Il più arrabbiato di tutti è Viridis che al suo esordio, nel giorno cioè che era stato preferito a Boninsegna (una giornata che poteva diventare «storica») la squadra è andata a fondo. Trapattini insiste a difendere la sua scelta e della sua rinuncia, nell'arco della gara, all'impiego di Boninsegna. Noi (e siamo coscienti) che è molto più facile parlarne dopo) insistono invece sul mancato scambio Morini-Cabrini.

Anche Zoff è sotto accusa per quella pappera e tutti i portieri d'Italia sono disposti a battersi in difesa di Dino

Forte multa a Cordova: mezzo milione?

ROMA — Roma e Lazio riprendono oggi la preparazione, rispettivamente al «Tronconi» e al «Mestrelli». In questi giorni si disputano le finali di Coppa Italia. Il derby del 20 prossimo, al secondo turno, si svolgerà alla Tre Fontane. Il match torinese è stato rinviato a novembre. Tutti i giocatori si ritroveranno ogni pomeriggio al centro di Grottole. I calciatori riprendono in mattinata, verso gli ordini di Vicini, si teneva un incontro a partito fumato, scorso per questioni personali.

Primo spareggio tra Pescara e Taranto

PESCARA — Pescara e Taranto si sfideranno in un primo spareggio per la qualificazione per il girone finale di Coppa Italia. Oggi a Pescara, alle ore 14.45, si disputa il primo dei due confronti. Come si ricorda le due squadre concludono il girone eliminatorio a pari punti (6). Il responso di quello della serie B, è stato rinviato a novembre. Tutti i giocatori si ritroveranno ogni pomeriggio al centro di Grottole. I calciatori riprendono in mattinata, verso gli ordini di Vicini, si teneva un incontro a partito fumato, scorso per questioni personali.

sporflash-sporflash-sporflash-sporflash

PALLAVOLO — Quattro squadre italiane saranno impegnate nei prossimi giorni, oltre che in campionato, nelle varie coppe internazionali. Si tratta della Federazione (coppe dei campioni), della Coppa Italia (coppe delle coppe), della S.A. Bergamo (coppe dei campioni femminili) e della Metcuro Fano (coppe delle coppe femminili).

CALCIO — Il giudice sportivo della lega assai più, ha inflitto al Crivone la perdita a tavolino della partita con il Benevento del 23 ottobre con il punteggio di 0-2.

PALLAVOLO — Al mondiale femminile di pallanuoto in corso di svolgimento a Tokio, Giappone e Cina hanno ottenuto la seconda vittoria consecutiva. Duecento su Cuba ha battuto l'URSS per 3-0.

CALCIO — Il Banco di Roma ha battuto ieri sul proprio campo



La 1200 che aspettavate è una Renault

È Renault 14: la 1200 competitiva nei confronti di qualsiasi altra auto della sua cilindrata. Più confort: è un vero salotto per 5 persone. Più spazio: è lo più spaziosa delle 1200. Più economia: 6,3 litri per 100 chilometri. Più sicurezza: trazione anteriore, grande visibilità, freni a disco anteriori con servofreno, carrozzeria interamente in acciaio ad assorbimento d'urto.

Le Renault sono lubrificate con prodotti Elf. Renault: garanzia totale un anno.

Renault 14, la scelta felice